



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

Responsabile : RESTEGHINI GLORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1223 del 06/09/2023

Oggetto: SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI ESPROPRI, MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE REMOLA' AL KM 20+800 DELLA S.P. 21 BARDI - BORGO VAL DI TARO - CUP D67H21005470001 - CIG.945922603D - PRESA D'ATTO STATO D'AVANZAMENTO LAVORI N. 2 E N. 2 BIS EX ART. 26 DEL D.L. 50/2022

IL RESPONSABILE DELL'U.O. PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PONTI E MANUFATTI STRADALI

VISTI

l'art.107, commi 2° e 3°, del D.Lgs. 267/2000;

l'art. 41 dello Statuto;

l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;

il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

la Determinazione Dirigenziale n. 415 del 04/04/2023 relativa al conferimento dell'incarico ad interim di E.Q. (ex Posizione Organizzativa) della struttura denominata "Ufficio Progettazione Infrastrutture – Ponti e Manufatti Stradali" presso il Servizio "Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali Espropri – Manutenzione Edilizia Scolastica – Patrimonio" fino al 31/12/2023 e di attribuzione della relativa delega con nota Prot. 9102 del 04/04/2023, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012;

PREMESSO

che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 60 del 12/1/2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023 – 2025;

che con Deliberazione di Consiglio n 61 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023-2025 ai sensi degli art. 151 e 162, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1 c. 55 della L. 56/2014;

che con Decreto presidenziale D.P. n. 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2023 – 2025;

che con Decreto del Presidente n 23 del 3/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025;

che con Decreto del Presidente n. 40 del 28/02/2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2022;

che il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, a seguito della Determinazione Dirigenziale di nomina n. 387 del 29/03/2023, risulta essere l'ing. Francesco Mele, direttivo tecnico del Servizio Viabilità, Mobilità, Trasporti e Infrastrutture;

che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26/2022 del 10/05/2022 è stata approvata una rimodulazione del Programma Triennale Ponti 2021-2023, a causa degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali e dell'energia, come da allegato alla Deliberazione stessa;

che con Decreto Presidenziale n. 143 del 21/06/2022 è stato approvato, ai sensi del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 e smi e del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, negli articoli in vigore nel periodo transitorio, l'inserimento nel Programma Triennale LL.PP. 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022, dell'intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE REMOLA' AL KM 20+800 DELLA S.P. 21 BARDI - BORGO VAL DI TARO – CUP D67H21005470001", per un importo variato complessivo di € 300.000,00;

che il codice CUP è D67H21005470001;

che il codice CIG è 945922603D;

DATO ATTO

che con Determinazione Dirigenziale n. 556 del 23/05/2022 è stata affidata la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione allo Studio di Ingegneria MAIN ENGINEERING S.r.l. P.IVA 02203390352 con sede in Via Carlo Levin. 10, Cap 42124 Reggio nell'Emilia (RE);

che con Determinazione Dirigenziale n. 502 del 09/05/2022 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche e redazione dello studio geologico, geotecnico e sismico alla società SUBSOIL S.r.l. P. IVA 01999810359 con sede in Strada Barco n. 1/C, 42027 Montecchio Emilia (RE), per un importo contrattuale complessivo di € 14.961,48, comprensivo di oneri della sicurezza pari a € 261,48 ed € 3.291,53 per IVA al 22%, per il totale di € 18.253,01;

che con Determinazione Dirigenziale n. 1795 del 29/12/2022 è stato affidato l'incarico professionale di "Incarico per collaudi statici di interventi di messa in sicurezza di manufatti stradali lungo le SP.21 al km 20+800 e SP359R al km 76+050" all'Ing. Giuseppe Stefanini P. IVA IT02246880344, C. F. STFGPP63C03B042F, con sede in Via Bergonzi n. 4 a Parma, per un importo complessivo di € 3.882,53 riferito al solo ponte sul rio Remolà;

che con Decreto Presidenziale n. 233 del 19/10/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del ponte sul torrente Remolà SP 21 km 20+800 Bardi – Borgo Val di Taro", avente un quadro tecnico economico di complessivi € 300.000,00;

che a seguito dello svolgimento della procedura di gara, con D.D. n. 380 del 28/03/2022 si è provveduto all'aggiudicazione dell'intervento in oggetto alla Ditta A.R. COSTRUTTORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede legale in via Roma Per Cappella Reale 79 - 81030 Cancellò ed Arnone (Caserta), C.F. e P.IVA IT04684650619 dell'importo complessivo € 201.541,09 (IVA compresa), impegnando contestualmente la spesa e ridefinendo il QTE come segue:

	Lavori:	progetto esecutivo	AGGIUDICAZIONE
A.1)	Importo lavori a base d'asta	€ 165.238,33	€ 145.151,96
A.2)	Oneri di sicurezza	€ 20.045,66	€ 20.045,66
A.3)	Opere a base di appalto	€ 185.283,99	€ 165.197,62
	Somme a disposizione:		
B.1)	IVA 22% su A3	€ 40.762,48	€ 36.343,48
B.2)	Art. 113 D.lgs 50/2016	€ 3.816,00	€ 1.108,00
B.3)	Contributo Anac	€ 225,00	€ 225,00
B.4)	Spese tecniche (compresa IVA e oneri)	€ 35.655,69	€ 35.655,69
B.5)	Geologia + Sondaggi geognostici	€ 18.253,01	€ 18.253,01
B.6)	Indennità per danni proprietà	€ 3.000,00	€ 3.000,00
B.7)	Revisione prezzi	€ 5.558,52	€ 5.558,52
B.8)	Imprevisti/arrotondamenti	€ 7.445,32	€ 10.153,32
	Ribasso		€ 24.505,37
B.9)	Totale somme a disposizione	€ 114.716,01	€ 134.802,39
	Totale complessivo	€ 300.000,00	€ 300.000,00

che per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato sottoscritto il Contratto di Appalto con Rep. n° 15272 del 20/04/2023;

che l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 stabilisce che: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima

stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

che il punto 6-bis del c. 458 (modificazioni all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91) dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, stabilisce che: "Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.”;

che il p.to 6-ter. Prevede che "Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di

presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo e' rideterminata nella misura dell'80 per cento";

che con Determinazione Dirigenziale n. 902 del 27/06/2023 sono stati approvati il SAL n. 1 e n. 1 BIS dell'intervento in oggetto, redatti dal Direttore dei Lavori, ing. Salvatore Vera dello Studio di Ingegneria MAIN ENGINEERING S.r.l, secondo i seguenti importi:

- Certificato di pagamento n. 1, dell'importo di € 59.834,49 oltre IVA al 22% € 13.163,59 per il totale di € 72.998,08
- Certificato di pagamento n. 1 BIS, di importo pari a € 1.027,55 oltre IVA al 22% € 226,06, per il totale di € 1.253,61

per complessivi € 74.251,69, dati dalla somma dei Certificati di pagamento di cui sopra;

CONSIDERATO

che il Direttore dei Lavori ha redatto i seguenti documenti contabili, allegati al presente Atto:

- SAL n. 2, di importo pari a € 159.096,28, oltre ad € 35.001,18 per IVA 22%, per complessivi € 194.097,46
- Certificato di pagamento n. 2, dell'importo di € 98.466,31 oltre ad € 21.662,59 per IVA 22%, per complessivi € 120.128,90
- SAL n. 2 BIS (Prezzario Emilia-Romagna – emissione 03/04/2023), ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, di importo pari a € 166.909,09 oltre ad € 36.720,00 per IVA 22%, per complessivi € 203.629,09
- Certificato di pagamento n. 2 BIS, di importo pari a € 5.191,45 oltre ad € 1.142,12 per IVA 22%, per complessivi € 6.333,57;

DATO ATTO

che la voce "Ribasso" del QTE dell'appalto in oggetto presenta una disponibilità di € 24.505,37 comprensivi di IVA al 22%, utilizzabile per la compensazione prezzi;

che la voce "Imprevisti e arrotondamenti" del QTE dell'appalto in oggetto presenta una disponibilità di € 10.153,32, della quale può esserne utilizzata una quota pari al 50%, corrispondente ad € 5.076,66 comprensivi di IVA al 22%, utilizzabile per la compensazione prezzi;

che, come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. 902/2023, con Atto n. 1196 del 07/07/2023 si è provveduto ad effettuare la liquidazione della somma di € 1.253,61 (comprensiva di IVA al 22%), corrispondente a quota parte del Certificato di pagamento n. 1 BIS;

che pertanto alla voce "Imprevisti e arrotondamenti" del QTE dell'appalto in oggetto, rimane una quota utilizzabile di € 3.823,05 comprensivi di IVA al 22% ;

che di conseguenza la somma residua complessivamente utilizzabile per la compensazione prezzi ammonta ad € 28.328,42 (comprensivi di IVA al 22%);

che il RUP, ing. Francesco Mele, a seguito della valutazione della documentazione contabile ai

sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022, ha verificato che sussistono le condizioni per il pagamento della somma di € 5.191,45 oltre ad € 1.142,12 per IVA al 22%, per complessivi € 6.333,57, relativamente al Certificato di pagamento n. 2 BIS;

RICHIAMATI

il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

il D.M. 49/2018;

DETERMINA

di prendere atto, in relazione all'intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE REMOLA' AL KM 20+800 DELLA S.P. 21 BARDI - BORGO VAL DI TARO" – CUP D67H21005470001, CIG 945922603D - dei seguenti documenti contabili, redatti dal Direttore dei Lavori ing. Salvatore Vera dello Studio di Ingegneria MAIN ENGINEERING S.r.l, allegati al presente Atto:

- SAL n. 2, di importo pari a € 159.096,28, oltre ad € 35.001,18 per IVA 22%, per complessivi € 194.097,46
- Certificato di pagamento n. 2, dell'importo di € 98.466,31 oltre ad € 21.662,59 per IVA 22%, per complessivi € 120.128,90
- SAL n. 2 BIS (Prezzario Emilia-Romagna – emissione 03/04/2023), ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, di importo pari a € 166.909,09 oltre ad € 36.720,00 per IVA 22%, per complessivi € 203.629,09
- Certificato di pagamento n. 2 BIS, di importo pari a € 5.191,45 oltre ad € 1.142,12 per IVA 22%, per complessivi € 6.333,57;

di impegnare l'importo di € 6.333,57 relativo al SAL n. 2 BIS a favore della ditta A.R. COSTRUTTORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede legale in via Roma Per Cappella Reale 79 - 81030 Cancellò ed Arnone (Caserta), C.F. e P.IVA IT04684650619 ;

di liquidare alla medesima ditta la spesa complessiva di € 126.462,47 (comprensivi di IVA al 22%), data dalla somma delle quote relative ai certificati di pagamento citati in premessa;

di confermare che la spesa di € 126.462,47 rientra tra le disponibilità residue del QTE complessivo di € 300.000,00 di cui al D.P. n. 233/2022, contabilizzato al Cap. PEG 216600220000 (Manutenzione Straordinaria ponti e manufatti), Titolo 2° (Spese in c/capitale), Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità e infrastrutture stradali), Codice V Livello U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali), all'impegno 453/2023 (sub. 854 e 1274/2023) del bilancio 2023-2025, annualità 2023, rescritti all'esercizio in corso per esigibilità posticipata con decreto di approvazione del Riaccertamento ordinario dei residui 2022 (D.P. 40/2023);

di confermare che il QTE di € 300.000,00 è finanziato, per la sua parte riscritta, da fondo pluriennale vincolato (FPV) derivante da contributo ministeriale di cui al D.M. 07/05/2021, interamente riscosso;

di prendere atto che l'esigibilità della spesa sarà entro il 31/12/2023;

di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia come previsto dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Sottoscritta dal Responsabile
(RESTEGHINI GLORIA)

con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

Determinazione Dirigenziale n. **1223 / 2023**

Proposta n. 3043/2023

Oggetto: SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ECCEZIONALI ESPROPRI, MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE REMOLA' AL KM 20+800 DELLA S.P. 21 BARDI - BORGO VAL DI TARO - CUP D67H21005470001 - CIG.945922603D - PRESA D'ATTO STATO D'AVANZAMENTO LAVORI N. 2 E N. 2 BIS EX ART. 26 DEL D.L. 50/2022

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216600220000/0 -
Cod.V Livello 2020109012
- Sub-Impegno n.1274/2023 - euro €6.333,57

Parma, li 06/09/2023

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale